



03/00037035

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

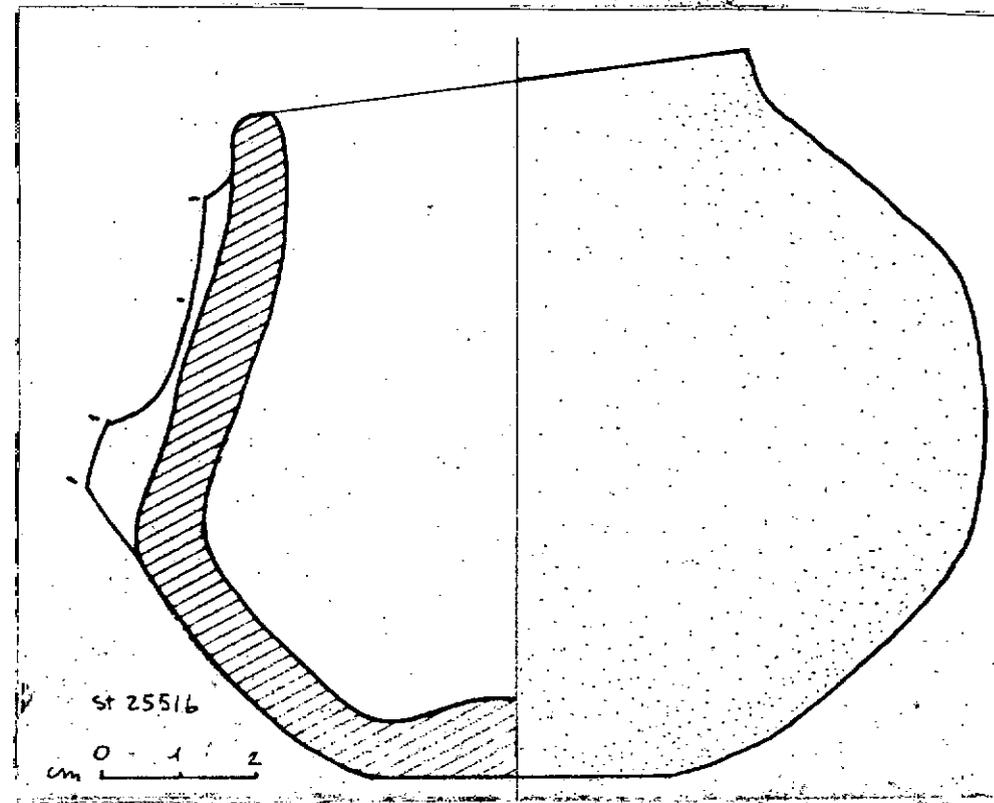
[5605241] Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MN. - MANTOVA**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25516**OGGETTO: **Boccale**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Solferino (Mantova), loc. Barche (F 48, III SO, mm. 163/275)**DATI DI SCAVO: **Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:**  
(o altra acquisizione) **(Cfr. Osservazioni)**DATAZIONE: **Età del Bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)**ATTRIBUZIONE: **Cultura di Polada, fase A**MATERIALE E TECNICA: **Terracotta bruno-grigia ad impasto medio,  
con inclusi, modellato a mano, lisciata**MISURE: **Alt. max. cm. 9,7; diam. alla base cm. 3,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Manca l'ansa. Molto lacunosa la bocca.  
Sbrecciato il fondo. Corroso.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Boccale piriforme con base piena; parete irregolare, espansa al ventre, schiacciata e convessa nella parte inferiore, a leggera gola nella parte superiore e rientrante verso la bocca diritta; orlo arrotondato, sotto il quale resta l'attacco superiore di un'ansa; l'attacco inferiore è sul ventre. La forma è intermedia tra quella dei boccali tipo BRISIGHELLA e CAVRIANA secondo la classificazione di R. PERONI, L'età del bronzo nella penisola italiana, I, Firenze 1971, pp. 54 e 56, figg. 19,14 e 19,15. Il boccale rientra nella comune produzione fittile della cultura di Polada nell'Italia settentrionale e compare anche in Emilia. Si attribuisce alla fase A della cultura di Polada anche in base alla provenienza. Esempi analoghi in R. SCARANI, Gli scavi nella Tanaccia di Brisighella, "Preistoria dell'Emilia e Romagna", I, Bologna 1962, p. 262, fig. 4; P. SIMONI, Prima campagna di scavo all'ex-lago Lucone di Polpenazze (Brescia), "Annali del Museo" (Gavardo), 5, 1966, fig. a p. 17, forma n. 39.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *ADJ 1020 D*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

**DOTT. ANTONIETTA FERRARESI**

DATA:

1979

*Antonietta Ferraresi*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



**ANNA MARIA TAMASSIA**

*Anna Maria Tamassia*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non denominarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **20 SET. 1979**

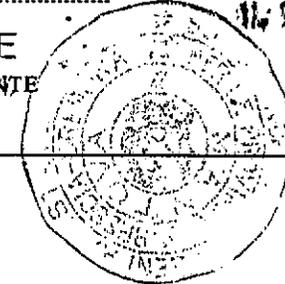
**IL SOPRINTENDENTE**

(VISTO DEL SOPRINTENDENTE)



*ell. g. Amelio Luce*

AGGIORNAMENTI:



**IL DIRIGENTE SUPERIORE**

*(Dott. Maria Tosca)*

FIRMA

*M. Tosca*

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale; oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.-

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: